

C'È UN MODO DIVERSO DI PARLARE DI CURA.
NON PARTE DALLA MALATTIA, MA DALLA PERSONA.

È da questa visione che nasce il Progetto Rinascita, promosso dalla Cooperativa Sociale Agorà 97, il progetto di ampliamento e trasformazione della Comunità Socio-sanitaria Casa di Gabri e Luca di Rodero, che non è una semplice struttura, ma un luogo che accoglie bambini ad alta complessità assistenziale, che educa, accompagna e sostiene. E oggi diventa una Casa che si apre al territorio ed alle sue risorse.

“Accogliere” è una parola molto significativa: vuol dire riconoscere l'altro come persona, nonostante le sue fragilità, significa accettare la famiglia senza giudizi, accompagnandola senza assistenzialismo; significa dare valore ad una vita gravemente compromessa, che ad uno sguardo superficiale potrebbe sembrare una vita di sofferenza e di privazioni per cui non degna di essere vissuta; è una parola che ci fa mettere in moto per trovare delle risposte, strategie ed organizzazione per arrivare a raggiungere la pienezza della vita fragile.

Progetto Rinascita è una trasformazione profonda del modo di abitare la fragilità. «L'impianto progettuale del Progetto è chiaro ed innovativo sia dal punto di vista organizzativo che tecnologico: spazi più funzionali per un miglioramento delle cure con modelli assistenziali più personalizzati e tecnologicamente innovativi; sviluppo delle potenzialità grazie ad attività multisensoriali e riabilitative; sostegno alle famiglie, riconosciute come parte integrante del percorso; apertura al territorio, con uno spazio pensato per generare connessioni con scuole, associazioni e comunità» - dichiara l'Architetto Maria Luisa Valli, Direttore tecnico del Progetto - «Sapere che questo progetto sarà “LA CASA” per bambini così speciali, mettendo al centro la qualità della vita, rende questo lavoro ancora più prezioso».

Ma è anche nel rapporto con le famiglie e con il territorio che Progetto Rinascita rivela la sua natura più profonda. Le famiglie non sono considerate utenti, ma parte integrante del percorso: vengono coinvolte e accompagnate anche nei momenti più complessi. Allo stesso tempo, il progetto si apre al territorio, immaginando uno spazio polifunzionale capace di attivare relazioni importanti e integranti con la Comunità locale.

Progetto Rinascita assume un valore che va oltre la dimensione sanitaria: diventa un investimento culturale e sociale, che interroga il modo in cui una comunità sceglie di prendersi cura dei suoi membri più fragili. È qui che si inserisce anche il contributo della BCC Cantù, che ha scelto di affiancare Agorà 97 sostenendo il progetto in coerenza con la propria vocazione territoriale, riconoscendo in questa iniziativa un esempio concreto di sviluppo inclusivo.

La realizzazione del Progetto, prevista entro il 2027, rappresenta un traguardo importante, ma non ne esaurisce il significato. È un cambio di sguardo: dalla cura come risposta al bisogno, alla cura come costruzione di una vita piena, degna e partecipata. Perché ogni persona, indipendentemente dalla propria condizione, ha diritto non solo ad essere assistita, ma ad essere parte di una Comunità che – e, più in generale, un sistema di imprese, organizzazioni, associazioni, istituzioni – sceglie di stare di fronte alla fragilità con una responsabilità condivisa, inclusiva e umana.

AGORA97
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

la nostra Banca è anche questo... Progetto Rinascita un'opera che genera valore



Per sostenere **Progetto Rinascita**:

IBAN: IT88 G084 3005 7800 0000 0321 620

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU' B.C.C. SOC. COOP.
Filiale di Solbiate con Cagno

C/C intestato a AGORÀ 97 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Causale: Erogazione liberale per Casa di Gabri e Luca

Per conoscere meglio Progetto Rinascita: www.agora97.it